



Organismo Congressuale Forense

Prot. n. 44

Latina-Roma, 31 ottobre 2018

Comunicazione via E-Mail
n. 2 fogli compreso il presente

Preg.mo Sig.
Avv. Gian Domenico Caiazza
Presidente dell'U.C.P.I.
E-Mail: presidenteucpi@gmail.com

Preg.mo Presidente, caro Gian Domenico,

Ti scrivo nella mia qualità di Coordinatore dell'Organismo Congressuale Forense, per complimentarmi per la Tua recente nomina a Presidente dell'Unione delle Camere Penali Italiane, carica che saprai ricoprire con la passione e competenza che hai sempre riposto nello svolgimento della professione e nell'impegno profuso nell'attività di politica forense.

L'occasione mi è peraltro utile per comunicarti che l'Organismo Congressuale uniformerà la propria azione, tanto più in attuazione dell'art. 6, 3° co., lett. b) dello Statuto Congressuale e dell'OCF (così come modificato dal XXXIV Congresso a Catania), al dialogo tra le componenti dell'Avvocatura, consultando le Associazioni forensi e quelle specialistiche.

In tale ottica, ti comunico che l'Ufficio di Coordinamento dell'OCF ha accolto con viva preoccupazione le notizie di stampa apparse in merito all'intenzione del Ministro Bonafede, recentemente manifestata in più occasioni, di tenere sospeso il termine di prescrizione dei reati per tutta la durata dei gradi di giudizio successivi al primo. Si tratta di una ipotesi che, oltre ad essere evidentemente aberrante perché in contrasto con noti e risalenti principi di civiltà giuridica su cui non sembra opportuno soffermarci tra noi, investe direttamente l'azione dell'OCF, in relazione al mandato assegnatoci dal XXXIV Congresso con la mozione sul ruolo costituzionale dell'Avvocatura quale garante dell'effettività delle tutele: mozione la cui attuazione presuppone che si intervenga, tra l'altro, tutte quelle volte in cui iniziative legislative o di governo mirino a mortificare il ruolo dell'Avvocato nel processo e vengano compromessi i diritti costituzionali del cittadino.

.../...



Organismo Congressuale Forense

Ciò premesso, sembra opportuno, a me come all'intero Ufficio di Coordinamento, avviare un immediato confronto, affinché l'interlocuzione che l'Organismo intende avviare avverso tale ipotesi si muova in sinergia con l'azione che sulla stessa questione sarà posta in essere dall'Unione delle Camere Penali Italiane.

Per tale ragione Ti invito, unitamente ai componenti della Giunta dell'UCPI che riterranno di intervenire, ad un incontro che potremo tenere alle ore 12,00 del 7.11.2018, in occasione della prossima seduta dell'Ufficio di Coordinamento dell'OCF in Roma, ospiti presso la sede del COA di Roma, in Piazza Cavour (Palazzaccio).

Resto in attesa di cortese riscontro, e Ti porgo cordiali saluti.

Il Coordinatore
Avv. Giovanni Malinconico